



Ordine avvocati, l'insediamento

Diana: ridurre del 40% la tassa per i praticanti

Adeguare con una riduzione del 40% la tassa di iscrizione dei praticanti con patrocinio; rendere l'ordine forense una casa di vetro, sostenere ed accettare i consigli e le proposte di chi vuole concorrere al miglioramento della condizione dell'avvocato rimanendo inflessibili verso chi vuole esercitare ostruzionismo. Sono alcuni dei passaggi del discorso del presidente dell'ordine forense, Alessandro Diana, alla cerimonia ufficiale dell'insediamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati tenutasi ieri nell'aula del Tribunale civile, proprio per «testimoniare la particolare attenzione al settore civile e la volontà di concorrere, insieme alla presidenza del Tribunale, a superare le criticità». Diana, che ha voluto reiterare il suo giuramento formulato nella seduta dell'insediamento formale, si è soffermato anche sul carico di lavoro del Palazzo di Giustizia, sesto in Italia per importanza; sull'ingolfamento della macchina giudiziaria penalizzata dalla scarsità di uomini e mezzi auspicando una collaborazione sia con i vertici del tribunale, sia con la locale Anm che con i rappresentanti delle istituzioni cittadine «purtroppo oggi assenti ai quali chiediamo di intervenire energicamente per individuare una sistemazione definitiva». Circostanza richiamata anche dal presidente del Tribunale, Andrea Della Selva che rassicurando anche un avvocato tra il pubblico che evidenziava l'attuale permanenza del settore civile nel condominio di via Santagata - ha evidenziato le battaglie sostenute per ottenere prossimamente come sede la ex caserma Mario Fiore. Ricordando poi una frase di Calamandrei «ciò che plasma il processo,



ciò che gli dà la fisionomia tipica non è la legge processuale, ma è il costume di chi lo mette in pratica») ha salutato i consiglieri uscenti e quelli eletti rimarcando l'insufficienza di giudici e personale. Tema evidenziato anche dalla presidente della sottosezione dell'Anm, Annarita Motti intervenuta sul ruolo delle toghe («in questa casa avvocati e magistrati entrano dalla stessa porta»). Il procuratore aggiunto Raffaella Capasso ha portato infine i saluti del Procuratore capo Corrado Lembo e dell'aggiunto Luigi Gay. La cerimonia si è svolta nella giornata di astensione dalle udienze (con relativa protesta nella Capitale anche oggi contro la ventilata riforma della professione) alla quale ha aderito l'ordine forense, coordinato per il settore civile dall'avvocato Franco Buco e che ha visto partecipare l'avvocato casertano Carlo Maria Palmiero, uno degli otto delegati in Campania per l'Oua. Con Diana, fanno parte del Consiglio gli avvocati Buco, Grillo, Amodio, Sticco, Del Vecchio, Quarto, Raucci, Zoff, Basile, Lombardo, Mirra, Boccagna, Agata e Manna.

bi. sa.

vino

dio

ana
erdi

o, sul
terra
2012

12,

ondo

Le

no

o sul

e

o sul